



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Design(<i>IdSua:1568391</i>)
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARANO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALABRESE	Vincenzo	ICAR/14	PA	1	Affine
2.	CAMPLONE	Stefania	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	DI BUCCHIANICO	Giuseppe	ICAR/13	PA	.5	Base/Caratterizzante
4.	DI NICOLANTONIO	Massimo	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante

5.	GADDI	Rossana	ICAR/13	RD	1	Base/Caratterizzante
6.	MARANO	Antonio	ICAR/13	PO	.5	Base/Caratterizzante
7.	MASSACESI	Raffaella	ICAR/13	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	MUSSOLIN	Mauro	ICAR/18	PA	1	Base
9.	RADOGNA	Donatella	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	SALUCCI	Antonella	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	URSINI DALILA dalila.ursini@studenti.unich.it
Gruppo di gestione AQ	STEFANIA CAMPLONE SEBASTIANO CARBONARA MICHELE CARMINE DE LISI GIUSEPPE DI BUCCHIANICO
Tutor	Stefania CAMPLONE Raffaella MASSACESI



Il Corso di Studio in breve

29/05/2020

Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di designer con competenze tecniche nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Le attività previste dal corso di studio sono rivolte all'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del progetto di artefatti industriali materiali e digitali, dall'analisi precompetitiva al brief di progetto, dalla generazione e valutazione delle idee al concept design, dallo sviluppo prodotto alle fasi di pre-ingegnerizzazione, produzione e distribuzione sul mercato.

Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione del progetto. Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e si esprime mediante lezioni teorico-critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Gli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorica, metodologica e strumentale nelle diverse discipline di area umanistica, economica, scientifico-tecnologica e del disegno, oltre a quelle di area progettuale, al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso orientando l'uscita con la scelta del Laboratorio di sintesi finale in product design, in interior design o in design della comunicazione. Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi degli studenti attraverso interazioni dirette, sia con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, sia con importanti aziende manifatturiere a livello di stage e le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sulle tematiche del design.

Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio. Il corso forma le seguenti figure professionali: designer di prodotto, designer di interni, designer della comunicazione, designer grafico, web designer, eco-designer, ergonome di prodotto. Il titolo conseguito consente l'accesso a corsi di laurea magistrale e master di I livello.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/12/2015

VERBALE INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI

(ai sensi dell'art.11, c. 4, DM270/2004)

Corso di Laurea in Design per l'innovazione
(L-4)

SEDUTA DEL 28 ottobre 2015

Il giorno 28 ottobre 2015 alle ore 15:00, presso la Sala Multimediale del Rettorato dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti – Pescara si è tenuto l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni e finalizzato alla discussione della proposta di istituzione/attivazione del Corso di Laurea in Design per l'Innovazione (L-4).

Sono stati individuati dal corso di studio i seguenti stakeholders: Ordine Architetti Pescara, Ordine Architetti Teramo, Ordine Architetti Chieti, Ordine Architetti L'Aquila, Ordine Ingegneri Pescara, Ordine Ingegneri Chieti, Ordine Ingegneri Teramo, Ordine Ingegneri L'Aquila, CONFINDUSTRIA ABRUZZO, CONFINDUSTRIA Chieti- Pescara, CONFINDUSTRIA Teramo, CONFINDUSTRIA L'Aquila, CONFARTIGIANATO ABRUZZO, CONFARTIGIANATO PESCARA, CONFARTIGIANATO CHIETI, CONFARTIGIANATO TERAMO, CONFARTIGIANATO AVEZZANO, CONFARTIGIANATO L'AQUILA, AGIRE _ AGroIndustria Ricerca Ecosostenibilità ,PALM ,ART ITALIA, IAM_Innovazione Automotive e Metalmeccanica, CAPITANK – Chemical And Pharmaceutical Innovation TANK, IRENE - Polo dell' Economia Civile, POLO EDILIZIA, POLO ICT ABRUZZO, 'Polo per l'internazionalizzazione delle imprese abruzzesi', SMART - Polo Innovazione Energia Abruzzo, INOLTRA, Polo d'innovazione SA, Moda Inn, Abruzzo InnovaTur, MIBE_Istituto superiore Misticoni-Bellisario Pescara, Liceo artistico Guido Montauti Teramo, Istituto Statale di Istruzione Superiore Andrea Bafle L'Aquila, Liceo artistico N. da Guardiagrele Chieti, Liceo Artistico statale per il design F.A. Grue Castelli (TE), Liceo Artistico Mario Dei Fiori Penne (PE), Liceo Artistico Gentile Mazara Sulmona (AQ), Liceo Artistico Pantini - Pudente Vasto (CH), Liceo Artistico G. Palizzi Lanciano (CH), Liceo Artistico Vincenzo Bellisario Avezzano (AQ), Assessore alle Attività Produttive REGIONE ABRUZZO, Presidente REGIONE ABRUZZO, Assessore Lavoro e Formazione REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione della Ricerca e Dell'università Regione Abruzzo, Presidente PROVINCIA DI PESCARA, Presidente PROVINCIA DI CHIETI, CAMERA DI COMMERCIO PESCARA, CAMERA DI COMMERCIO CHIETI.

Alla convocazione sono seguite risposte di impossibilità a prendere parte alla riunione, tuttavia in molti casi le comunicazioni riportavano un generale apprezzamento nei confronti della proposta.

All'incontro sono presenti:

- Arch. Mauro Latini, delegato Presidente Architetti Chieti;
- Ing. A. Colasante, consigliere Ordine Ingegneri Chieti;
- Ing. Sante Joseph Achille, consigliere Ordine Ingegneri L'Aquila;
- Dott. Mirko Maiorano, delegato Confartigianato Abruzzo;
- Dott.ssa Marcella Tunno, Responsabile Formazione Confartigianato Chieti;
- Arch. Alfredo D'Ercole, delegato PALM;
- Ing. Giammario Cauti, Delegato PALM;
- Dott.ssa Cecilia Greco, presidente Moda Inn
- Arch. Lorenzo di Flamminio, Consigliere Polo dell'economia civile- IRENE;
- Dott. Andrea Riga, Polo ICT Abruzzo
- Dott.ssa Rosano Rita , delegata SMART- Polo innovazione Energia Abruzzo ;

- Dott.ssa Federica Trovarelli, delegata SMART- Polo innovazione Energia Abruzzo ;
- Dott. Mauro D'Incecco, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico presso Polo Inoltra ;
- Dott.ssa Patrizia Monacelli, direttore del Polo SA ;
- Prof. Giampiero Duronio, rappresentante Liceo Artistico "Andrea Bafile" – L'Aquila;
- Prof. Sergio Maritato, rappresentante Liceo Artistico "Andrea Bafile" – L'Aquila;
- Prof. Gabriele Troisi, rappresentante Liceo Artistico "F.A. Grue" - Castelli (TE) ;
- Prof. Giuseppe Racaniello , rappresentante Liceo Artistico "Mario Dei Fiori" - Penne;
- Prof. Di Ruscio Valerio, rappresentante Liceo Artistico "G.Palizzi" - Lanciano;
- Dott.ssa Annalisa Palozzo, delegata provincia di Pescara ;

Sono, altresì, presenti alla riunione il Prof. Vallicelli (Responsabile del Corso di Laurea in Design per l'innovazione), il Prof. Marano (Coordinatore del CdS) e il Dott. Marco Costantini Responsabile del Settore Controllo della Qualità della Didattica e della Ricerca dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti – Pescara.

La seduta è aperta dal Dott. Costantini, il quale illustra ai presenti le recenti novità in tema di accreditamento e valutazione dei cds introdotte dall'ANVUR con il sistema AVA. Successivamente, prende la parola il Prof. Vallicelli.

Il Prof. Vallicelli illustra ai presenti la storia recente delle attività di ricerca svolte da parte del Comitato Ordinatore, specificando che l'idea di proporre un CdS in design nasce dalle seguenti motivazioni:

- assenza di un CdS nella classe L-4 sul territorio regionale;
- richiesta da parte del contesto socioeconomico e imprenditoriale regionale di "Tecnici del progetto" capaci di operare nel campo del design;
- dai dati sul grado di industrializzazione, presentati in un recente incontro tenutosi presso la Regione Abruzzo, emerge la necessità di coniugare aspetti formativi strumentali a quelli riflessivi di ricerca.

Prende la parola il Prof. Marano (Componente del Comitato Ordinatore) il quale illustra la presentazione disponibile all'indirizzo: http://www.dda.unich.it/ita/didattica/corso_di_laurea_triennale_disegno_industriale.html

Prendendo spunto dalle motivazioni sopra riportate, il Prof. Marano rileva che in Abruzzo esista una domanda significativa per la formazione di figure professionali in grado di svolgere un ruolo tecnico-progettuale per l'innovazione nei campi del: Product design: i Poli d'innovazione richiedono operatori del progetto in grado di favorire i processi di Design innovation dal punto di vista dell'innovazione tipologica, tecnologica, funzionale ed estetica, con particolare attenzione allo sviluppo dei nuovi materiali e alle caratteristiche ergonomiche e ambientali dei prodotti.

Interior design: il settore degli allestimenti temporanei in spazi culturali, museali e commerciali e dell'arredo degli spazi interni privati e pubblici come residenze, uffici, negozi, ristoranti e luoghi dell'intrattenimento in genere, è un campo di pratica professionale che richiede uno specifico profilo di tecnico d'Interior design.

Design della comunicazione: il design della comunicazione è un settore professionale in continua espansione. La sua presenza è trasversale ed è in azione nelle imprese per la comunicazione del brand, prodotti e servizi, così come nella grande distribuzione dove il consumatore incontra la merce. Nell'editoria, nella pubblicità, nel turismo, nel trasporto, negli eventi sportivi, nello spettacolo, e ovunque sia fondamentale il contenuto e la diffusione dell'informazione in forma analogica e/o digitale

Successivamente, sono analizzati i seguenti profili di competenza:

Tecnico del product design: capace di concepire e articolare tutte le caratteristiche che determinano gli aspetti qualitativi di un prodotto industriale in relazione all'uso e alle possibilità di realizzazione tecnologica e produttiva.

Tecnico di interior design: in grado di definire i sistemi di allestimento e di arredo, e la gamma di componenti che permettono agli spazi interni di essere abitati dal punto di vista culturale e funzionale.

Tecnico del design della comunicazione: esperto nella progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, della multimedialità e del web design.

Vengono approfonditi aspetti legati a:

- obiettivi formativi;
- profili dei laureati;
- piano delle attività formative;
- modello di didattico interdisciplinare;

Al termine della presentazione, segue un approfondito dibattito del quale si segnalano i seguenti interventi.

Il Vicepresidente dell'ordine degli Architetti di Chieti Dott. Mauro Latini narra della sua esperienza negativa con gli "architetti junior" introdotti in prima battuta nella riforma del 3+2, criticando l'eventuale conflitto con professionalità regolamentate con precise norme e segnalando la necessità di esplicitare dettagliatamente il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. A tal proposito, il Prof. Vallicelli rileva che la proposta non riguarda la classe LMCU –

4 in Architettura ma L-4 in Disegno industriale e pertanto non devono essere confuse. Non esistono in ambito nazionale associazioni riconosciute a livello legale, al contrario esistono associazioni riconosciute a livello professionale (ADI).

Il Dott. Mirko Maiorano, Rappresentante di Confartigianato Abruzzo, segnala che tante idee progettuali, pur essendo innovative, riscontrano problemi legati alla fattibilità economica e, pertanto, chiede se siano previsti focus su tematiche quali, ad esempio, il marketing. Il Prof. Vallicelli osserva che il progetto considera una parte di attività formative legate ad aspetti economico-aziendali (SECS-P/07), nello specifico attraverso l'insegnamento in "economia del design".

La Dott.ssa Cecilia Greco, Presidente del Polo Moda Inn, segnala che l'apertura alle imprese è un fattore strategico per il successo di un progetto formativo nel campo del design e che il corso non dovrebbe rivolgersi esclusivamente a studenti in uscita dalle scuole medie-superiori ma puntare agli imprenditori stessi, in modo da spingere il tessuto imprenditoriale al rinnovamento. Il Prof. Vallicelli, nel condividere quanto osservato, segnala l'utilità del Design Innovation Lab, centro di riferimento delle attività didattiche e scientifiche della proposta, come punto di incontro dei diversi attori coinvolti nel sistema.

L'Arch. Alfredo D'Ercole e l'Ing. Cauti, Delegati del Polo PALM, plaude all'iniziativa in quanto per il rilancio competitivo del Polo Arredo-Legno-Mobile sarà necessario il costante dialogo con tecnici specializzati. In aggiunta, il Polo PALM offre la propria disponibilità alla partecipazione al Design Innovation Lab.

L'Arch. Lorenzo di Flamminio, Consigliere Polo dell'Economia Civile IRENE, sottolinea l'impostazione realistica del progetto e rilevare come il Design Innovation Lab è di sicuro interesse ma ancora da costruire. La discussione sulle problematiche affrontate è stata avviata solo in tempi recenti attraverso la costituzione dei Poli. Pertanto non può che segnalare la propria disponibilità alla partecipazione all'iniziativa.

Il Dott. Andrea Risa, Polo ICT Abruzzo, definisce il progetto molto interessante e suggerisce l'introduzione nella denominazione del concetto "digitale". Inoltre, ritiene fondamentale la competenza linguistica e pertanto segnala la necessità di promuovere scambi con l'estero. Il Prof. Vallicelli segnala l'intenzione di stipulare specifiche convenzioni con istituzioni di paesi esterni finalizzate allo scambio sia di studenti sia di staff.

L'Ing. Colasante, Consigliere Ordine Ingegneri di Chieti, chiede informazioni sul collegamento con la Scuola Superiore. A tal proposito, il Prof. Marano illustra alcune esperienze, alle quali ha direttamente partecipato, condotte in Licei Artistici in cui sono presenti indirizzi in design.

Successivamente, intervengono rappresentanti dei seguenti Licei Artistici: "Andrea Bafile" de l'Aquila, "Misticoni" di Pescara, "N. da Guardiagrele" di Chieti, "Mario dei Fiori" di Penne, "G. Palizzi" di Lanciano, "Bellisario" di Avezzano. Tutti gli interventi apprezzano l'iniziativa, sottolineando l'importanza dello sbocco post diploma al momento non presente nell'offerta formativa regionale.

La riunione termina alle ore 19:00 con il ringraziamento da parte dei Professori Vallicelli e Marano a tutti i partecipanti e con l'augurio di continuare il proficuo confronto nel corso dei prossimi mesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Incontro di Consultazione con le parti sociali

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/04/2020

Consultazione del 10 novembre 2015

Pdf inserito: [visualizza](#)



Designer industriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del:

- product design

fornisce una solida formazione di base nella progettazione di un bene di consumo, dall'illuminazione al mobile d'arredo, dai sistemi per ufficio alle cucine, dall'arredo urbano alla nautica e altri ancora. In questo ambito si definisce il profilo di un tecnico di product design capace di concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, ergonomiche, ambientali ed estetico-formali che determinano gli aspetti qualitativi di un prodotto industriale, in relazione all'uso e alle possibilità di realizzazione tecnologica e produttiva.

- interior design

propone una formazione orientata alla progettazione degli allestimenti degli spazi interni di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, come residenze, uffici, negozi, ristoranti, luoghi dell'intrattenimento, degli eventi espositivi e culturali e altro ancora. In questo ambito dell'allestimento degli spazi dell'abitare, si delinea il profilo di un tecnico d'interior design che offre una competenza professionale per la definizione della qualità dello spazio, degli elementi e complementi d'arredo, del controllo tecnico ed espressivo dei materiali, della luce, dei colori, del suono e del microclima.

- design della comunicazione

offre una significativa formazione nella progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, del web design, della multimedialità interattiva. Si tratta di campi di attività professionali sempre più diffusi nei settori dell'industria dell'immagine, del divertimento, della comunicazione e dell'informazione. In questo ambito della formazione si specifica il profilo di un tecnico di design della comunicazione che conosce i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione, dai linguaggi visivi alle tecniche di rappresentazione visiva, video e multimediale.

competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi professionali del laureato in Design nei primi anni di impiego sono:

- lavorare negli uffici tecnici e nei reparti di ricerca e sviluppo delle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, collaborando alla progettazione e alla pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi, gli allestimenti e il controllo tecnico dei materiali;
- lavorare nel campo del web design, del graphic design, del 3D design e della modellistica digitale.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio.

Gli sbocchi professionali del laureato in Design consentono di:

- lavorare nelle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, responsabile ricerca e sviluppo, direzione uffici tecnici e gestione fornitori e dei processi di produzione;
- sviluppare la progettazione e la pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi e gli allestimenti, il controllo tecnico dei materiali e delle caratteristiche microambientali degli spazi interni pubblici e privati;
- collaborare all'ideazione e al coordinamento di allestimenti, eventi, mostre e attività culturali per enti pubblici o privati;
- sviluppare la progettazione di artefatti comunicativi a stampa e digitali;

- lavorare nel campo del web design, del graphic design, del motion design, del 3D design e della modellistica digitale;
- produrre analisi e ricerca mirata allo sviluppo e alla valutazione economica, ergonomica e ambientale del prodotto industriale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/01/2016

Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Design è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È richiesto, inoltre, il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, di una buona capacità di ragionamento logico, di una adeguata conoscenza di base su matematica, storia dell'arte, dell'architettura e del design, disegno e rappresentazione, lingua inglese.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, nel regolamento didattico del corso di studio saranno indicati anche gli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/05/2021

Il Corso di laurea in Design è ad accesso programmato e prevede un test d'ammissione obbligatorio.

Per l'anno accademico 2021/2022 i posti disponibili per l'ammissione al Corso di laurea in Design sono 80 di cui:

- 75 posti riservati agli studenti comunitari, nonché agli studenti non comunitari residenti in Italia.
- 5 posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero con la possibilità di reintegrare gli studenti comunitari ed italiani qualora non risultasse alcuno studente extracomunitario idoneo.

La selezione dei candidati e la graduatoria di merito si basa sui seguenti elementi di valutazione:

- esito del test
- curriculum scolastico (voto esame di maturità)

Il test è composto da una serie di domande a risposta multipla con quattro possibili risposte, di cui una sola corretta. La prova è costituita da 40 domande suddivise in 5 sezioni per verificare la conoscenza dei candidati nelle seguenti aree tematiche:

- Analisi matematica e Geometria (5 quesiti)
- Disegno e Rappresentazione (5 quesiti)
- Storia dell'arte e del design (10 quesiti)
- Logica (5 quesiti)
- Cultura generale e comprensione verbale (15 quesiti)

I punti assegnati a ciascuna risposta sono:

- risposta esatta: 1 (uno)
- risposta non data o multipla: 0 (zero)
- risposta errata: - 0,25 (meno zero virgola venticinque)

La valutazione del curriculum scolastico, che si aggiunge al punteggio ottenuto con la prova del test, considera il voto conseguito nell'esame di maturità. La conversione del voto di maturità, conseguito entro luglio 2021 e valido per l'immatricolazione a un corso di laurea di primo livello, si ottiene secondo la seguente tabella:

- per voti da 70 a 74: punti 1
- per voti da 75 a 79: punti 2
- per voti da 80 a 84: punti 4
- per voti da 85 a 89: punti 6
- per voti da 90 a 94: punti 8
- per voti da 95 a 100: punti 10
- per il voto di 100 e lode: punti 12

Il test ha anche il valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Agli studenti ammessi al Corso di laurea secondo la graduatoria di merito e che nel test d'ammissione abbiano conseguito una valutazione inferiore a 10, verranno attribuiti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Nel caso, però, che essi siano in possesso di un voto di maturità non inferiore a 70/100, la verifica delle conoscenze previste per l'accesso s'intende comunque superata.

Gli obblighi formativi aggiuntivi consistono nell'assegnazione di attività formative individuali definite dal Consiglio di Corso di studio.

Gli OFA s'intendono comunque superati con l'ottenimento di un minimo di 18 cfu negli insegnamenti di base e caratterizzanti del primo anno di corso.

Il termine ultimo per l'assolvimento è fissato al 31.10.2022. L'iscrizione al secondo anno è consentita, ma sussiste l'impossibilità di sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli eventuali OFA attribuiti.

Maggiori informazioni sulla modalità di ammissione al Corso di studio in Design, sono consultabili alla pagina web: <https://www.dda.unich.it/l-design-prova-ammissione-2021>

Link : <https://www.dda.unich.it/l-design-prova-ammissione-2021> (Design - Prova Ammissione 2021)



Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di «tecnico del progetto» con competenze operative nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione.

L'obiettivo specifico è l'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del progetto di artefatti industriali materiali e digitali, dalle attività di analisi precompetitiva al brief di progetto, dalle generazione e valutazione delle idee allo sviluppo del concept design, dallo sviluppo prodotto alle fasi di pre-ingegnerizzazione.

Il percorso formativo si propone di preparare un designer che possieda, sia conoscenze di metodi e strumenti per orientare e gestire i processi d'innovazione di prodotto a livello incrementale e radicale, sia le sensibilità culturali e le capacità critiche per agire consapevolmente nel contesto socio-culturale, tecnologico, produttivo ed economico in cui operano le aziende dei settori della comunicazione visiva, multimediale e interattiva, e in quelli dei prodotti industriali.

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e coinvolge i settori del del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione progettuale, come risultato tra il campo delle potenzialità tecniche e il campo delle potenzialità sociali. Infatti, l'incontro tra le sfere del possibile e del desiderabile richiede una particolare capacità di muoversi tra universi disciplinari diversi, dal sapere tecnico ed economico alle sensibilità artistiche e socio-culturali, dalla consapevolezza ambientale all'analisi linguistica e comunicativa.

Accanto allo studio individuale di matrice teorica e alle indagini applicative di metodi e strumenti inerenti la disciplina del disegno industriale, gli studenti, anche attraverso il lavoro di gruppo, sono sollecitati alla riflessione strettamente correlata all'ambito del progetto nelle sue diverse dimensioni e gradi di complessità. In particolare, l'attività di progetto segue una forma induttiva che produce conoscenza mediante processi ideativi e logico-interpretativi continui di formulazione delle ipotesi, sperimentazione delle soluzioni e valutazione dei risultati.

La formazione si esprime mediante lezioni teorico critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Nello specifico, agli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorico-metodologica e strumentale (aree umanistica, economica, scientifico-tecnologica, disegno), e applicativa (ambiti product design, interior design e design della comunicazione), al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso accentuando la preparazione su uno dei tre ambiti progettuali attraverso la scelta del Laboratorio di sintesi finale in Product design, in Interior design o in Design della comunicazione.

Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, relazioni con importanti aziende manifatturiere a livello di stage e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi dell'Innovation Design driven.

Il progetto formativo è strutturato su quattro sfere della conoscenza:

conoscenze di base

di natura umanistica e scientifica. Si tratta di quelle conoscenze informatiche, logico-matematiche, economiche, storico-critiche, artistiche ed estetico-comunicative, in grado di supportare i diversi ambiti applicativi del product design, interior design e del design per la comunicazione. Esse non riguardano direttamente l'attività professionale, ma sono fondamentali per coniugare il sapere tecnico e il saper fare con la dimensione umanistica e il saper immaginare del designer.

conoscenze tecnico-professionali specifiche nell'ambito della produzione

di natura tecnica, progettuale e ingegneristica specifiche per l'esercizio dell'attività professionale. Si tratta, in particolare, di quelle competenze mirate all'innovazione tecnologica, alle verifiche strutturali e alle valutazioni economiche di progetti e di prodotti, ai metodi e agli strumenti della produzione, all'approccio ergonomico e all'ecodesign, alle proprietà chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali, alla progettazione esecutiva e alle tecniche di realizzazione del prodotto, allo sviluppo di prototipi e all'utilizzo delle tecniche di modellazione e di rapid prototyping.

conoscenze caratterizzanti l'ambito della comunicazione

di natura teorica e tecnica nei campi della comunicazione visiva, del graphic e motion design. Si tratta, in particolare, di quelle conoscenze di analisi linguistica e comunicativa, di metodologie, strategie e tecniche di progettazione e realizzazione delle interfacce interattive dei prodotti materiali e degli artefatti comunicativi digitali.

conoscenze trasversali

legate allo sviluppo delle capacità comunicative (in forma scritta e orale in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano), relazionali e decisionali dei designer con il mondo professionale e aziendale, e alla crescita delle attitudini al problem setting e al problem solving, per strutturare e concretizzare la soluzione al problema progettuale in modo coerente ai vincoli dati e individuati, che sono essenziali per migliorare l'efficienza e il valore dell'attività professionale.

QUADRO | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato è in grado di arrivare alla conoscenza di metodi, strumenti e tematiche d'innovazione più aggiornati negli ambiti di studio del design. È capace di affrontare con modalità critica le fasi di analisi precompetitiva, definizione del brief di progetto, generazione e selezione di nuove idee di prodotto, elaborazione e sviluppo del concept design, utilizzando metodologie più avanzate di design innovation e nuove tecnologie digitali di rappresentazione, modellazione e comunicazione interattiva e multimediale. È preparato alla comprensione della complessità dei fenomeni che caratterizzano le macro-tendenze socioculturali, economiche e tecnologiche dei diversi contesti di riferimento in cui operano le imprese.</p> <p>Tali conoscenze e capacità sono raggiunti attraverso la frequenza alle attività formative previste dal corso di studio e all'attività obbligatoria del tirocinio. La verifica è effettuata mediante prove di apprendimento in itinere, prove di esame ed esame di laurea.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e in relazione ai diversi ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Nello specifico, è capace di utilizzare gli strumenti teorico-critici, metodologici e di valutazione tecnico-economica appresi, per svolgere le diverse attività professionali richieste dal sistema produttivo. È preparato all'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso azioni di problem setting (strutturazione della conoscenza), di problem solving (concretizzazione delle soluzioni) e di orientamento continuo dell'impresa all'innovazione.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative previste e, in particolare, mediante le attività programmate dai corsi di progettazione e dal Laboratorio di sintesi finale. La verifica di tali capacità è svolta attraverso colloqui e la presentazione di elaborati scritto/grafici, multimediali e modelli di prodotto fisici e/o virtuali. In sede di esami</p>	

e di prova finale di laurea, inoltre, sono valutate le capacità di esposizione, comunicazione e argomentazione critica delle scelte progettuali compiute.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

FORMAZIONE SCIENTIFICA TECNOLOGICA E INGEGNERISTICA

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito della formazione scientifica, il laureato conosce i concetti, i metodi e gli strumenti di base della geometria piana, solida e analitica, della trigonometria e della goniometria per affrontare le problematiche di analisi e controllo tecnico-dimensionale, geometrico e morfologico della progettazione applicata al disegno industriale.

Nell'ambito della formazione tecnologica e ingegneristica, il laureato conosce le caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali naturali e artificiali che costituiscono i componenti del prodotto industriale. Le potenzialità applicative dei nuovi materiali per la ricerca di nuove soluzioni configurative del prodotto. I principali processi di trasformazione dei materiali e le tecnologie più utilizzate di pre-produzione, produzione e assemblaggio dei componenti del prodotto industriale. I concetti di fisica di base e gli elementi di termodinamica per affrontare le tematiche del benessere termoigrometrico, dell'acustica e dell'illuminotecnica. Le leggi e i principi costruttivi che regolano il comportamento e l'equilibrio statico delle forze che governano il funzionamento statico e dinamico delle medie e piccole strutture del prodotto industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito scientifico, il laureato è capace di applicare i metodi operativi della geometria, della trigonometria e della goniometria. Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono oltre la trattazione teorica anche lo svolgimento di esercitazioni e casi di studio.

Nell'ambito della tecnologia e dell'ingegneria, il laureato è capace di applicare:

- le conoscenze acquisite nel settore dei materiali e delle tecnologie di produzione per lo sviluppo dei prototipi e l'ingegnerizzazione di prodotti industriali a bassa e media complessità;
- le conoscenze acquisite nell'ambito della fisica tecnica per il controllo tecnico ed espressivo della luce, dei colori, del suono e del microclima degli ambienti minimi e degli spazi interni;
- le conoscenze acquisite nell'ambito della morfologia strutturale per controllare e definire le soluzioni morfologiche di componenti e oggetti di design.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre alla riflessione critica sui testi proposti, attività in aula con esercitazioni, modellazioni fisiche e simulazioni di casi di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA PER IL DESIGN [url](#)

GEOMETRIA PER IL DESIGN [url](#)

MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) [url](#)

MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) [url](#)

FORMAZIONE NEL DISEGNO E NELLA RAPPRESENTAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i concetti di disegno per la rappresentazione e disegno per il progetto. I modelli e le tecniche di rappresentazione al vero e digitale della geometria e della forma di un oggetto. Il disegno e le tecniche di base per l'illustrazione 2d e 3d digitale dell'oggetto. Le norme di base del disegno per la produzione e fogli lavoro. Le strategie e le tecniche avanzate di modellazione digitale e rappresentazione renderizzata, le tecnologie di animazione del progetto, le tecniche di rapid prototyping, acquisizione 3d e stampa 3d.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di:

- utilizzare con consapevolezza le regole della geometria descrittiva e proiettiva;
- sviluppare un processo progettuale con l'impiego delle tecniche e delle metodologie d'illustrazione e rappresentazione digitale adeguate alle diverse fasi d'ideazione, concept, sviluppo concept, ingegnerizzazione, prototipazione rapida e stampa 3d;
- applicare metodi e strumenti per l'animazione del progetto.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono attività di esercitazioni sul disegno dal vero di un oggetto, attività di apprendimento di software e tecniche di rappresentazione e renderizzazione digitale, integrazione tra grafica animata e video, simulazioni e controllo delle fasi di modellazione, prototipazione e produzione rapida.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED DESIGN [url](#)

DISEGNO PER IL DESIGN [url](#)

MOTION DESIGN [url](#)

FORMAZIONE ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i metodi e gli strumenti di base dell'economia aziendale. Gli strumenti di Design management per l'integrazione del design nella strategia aziendale, nei diverse relazioni tra design e impresa, design e marketing, design e innovazione, design e strategie competitive. Conosce, infine, gli strumenti per analizzare, formulare e valutare ipotesi del costo del prodotto industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di:

- applicare gli strumenti analitici per la comprensione del settore industriale e delle principali funzioni aziendali;
- formulare ipotesi per le strategie d'impresa e la creazione di nuovo valore attraverso il design management, affiancando i responsabili del marketing;
- valutare i costi di produzione di un prodotto e di contribuire alla formulazione delle strategie di mercato per la distribuzione e l'immissione del prodotto nel mercato.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre allo studio teorico, attività di

esercitazioni e simulazioni di casi di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN MANAGEMENT [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED [url](#)

VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO [url](#)

FORMAZIONE UMANISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce i processi, le tendenze, i designer, le storie di successo del made in Italy, i linguaggi e le teorie della progettazione di oggetti e artefatti comunicativi della modernità. Conosce gli autori e le linee evolutive dei movimenti artistici del '900 con particolare attenzione alle interrelazioni con la cultura del design. Comprende il valore linguistico e simbolico del design. Conosce i processi di significazione, le teorie e gli strumenti di analisi configurativa e tassonomica dell'oggetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di:

- individuare i caratteri e i valori espressi dalla cultura italiana e internazionale del design;
- utilizzare in modo consapevole i riferimenti storico-critici dell'arte e del design come strumenti di progetto;
- interpretare criticamente la produzione del design contemporaneo;
- interpretare le tendenze espressive in rapporto alle dinamiche sociali e alle innovazioni tecnologiche;
- utilizzare un approccio interpretativo capace di individuare gli aspetti connessi all'uso degli oggetti e all'osservazione del comportamento degli utenti.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono riflessioni critiche sulla letteratura di riferimento, lo studio di casi di successo, ricerca bibliografica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SEMIOTICA PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

SEMIOTICA PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN*) [url](#)

SEMIOTICA PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN*) [url](#)

STORIA DEL DESIGN [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

FORMAZIONE NEL PRODUCT DESIGN NELL'INTERIOR DESIGN E NEL DESIGN DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce la natura complessa di un prodotto industriale riferita agli aspetti morfologici, tipologici, funzionali, estetico-comunicativi, tecnico-produttivi, tecnico-costruttivi, distributivi, economici e ambientali. I processi e i metodi di progettazione per affrontare con modalità critica le fasi di analisi e ricerca precompetitiva, definizione del brief di progetto, generazione e selezione di nuove idee di prodotto, elaborazione e sviluppo del concept design, valutazione e

sviluppo tecnico, prototipazione e ingegnerizzazione, utilizzando metodologie più avanzate di design innovation. Le pratiche d'innovazione per la competitività d'impresa basate sul sistema-prodotto inteso come l'insieme integrato e coerente di prodotto, servizio e comunicazione. L'approccio dell'ergonomia al prodotto industriale. Il laureato conosce, inoltre gli ambiti operativi del design della comunicazione: comunicazione visiva, graphic design, editoria digitale, visual merchandising, web design, storytelling e design multimediale. I metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione, dai meccanismi percettivi ai linguaggi visivi, dai sistemi cromatici alle tecniche di rappresentazione visiva, topografica, fotografica, video e multimediale. I fondamenti tecnici e gli elementi di analisi comunicativa e linguistica di forme oggettuali e iconiche, per la progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, della multimedialità interattiva, del web design.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di:

- applicare strumenti di Design audit per conoscere e comprendere i bisogni d'innovazione dell'impresa;
- applicare le conoscenze acquisite attraverso azioni di problem setting (strutturazione della conoscenza), di problem solving (concretizzazione delle soluzioni) e di orientamento continuo dell'impresa all'innovazione;
- applicare le conoscenze acquisite ad una matura e responsabile attività progettuale da svolgersi all'interno di un team-work multidisciplinare;
- applicare le metodologie e l'approccio dell'ergonomia nei differenti campi applicativi e settori produttivi del product design e dell'interior design.
- applicare le conoscenze acquisite per riconoscere e interpretare le tendenze e i linguaggi espressivi dell'industria dell'immagine, dell'editoria e della multimedialità;
- elaborare concept per l'identità di marca;
- progettare l'immagine coordinata di aziende, società, enti e associazioni;
- progettare e organizzare la comunicazione d'impresa coerente con il sistema-prodotto;
- progettare artefatti comunicativi: segnaletica, prodotti grafici analogici e digitali, prodotti editoriali, editoria multimediale interattiva.
- Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, sia brevi esperienze di progetto di primo anno finalizzate a favorire un warm up sulle metodologie e le tecniche di progettazione, sia, nel secondo e terzo anno, lo sviluppo di progetti a complessità crescente, individuali e di gruppo, attraverso attività monodisciplinari, integrate e di laboratorio di sintesi finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTEMPORARY INTERIORS (*modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN*) [url](#)

DESIGN DEL SISTEMA-PRODOTTO (*modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN*) [url](#)

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 [url](#)

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 [url](#)

INFORMATICA E COMUNICAZIONE (*modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

INTERIOR DESIGN 1 [url](#)

INTERIOR DESIGN 2 [url](#)

MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (*modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE*) [url](#)

PRODUCT DESIGN 1 [url](#)

PRODUCT DESIGN 2 [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato è capace di individuare e analizzare autonomamente i problemi di natura progettuale nei campi del prodotto industriale e della comunicazione visiva, attraverso l'osservazione, l'interpretazione e la valutazione delle informazioni relative ai diversi settori produttivi e ai contesti economici, sociali e tecnologici, necessari per avviare una ricerca metaprogettuale finalizzata allo sviluppo di processi d'innovazione di prodotto e di processo.</p> <p>Nello specifico, al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di autonomia di giudizio, sono previste specifiche attività didattiche e di laboratorio relative alla ricerca bibliografica ragionata (tradizionale e informatica) e alla raccolta ed elaborazione critica di dati e informazioni, in modalità di ricerca desk e field. Inoltre, sono utilizzati strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche che consistono soprattutto nella capacità di gestire autonomamente le presentazioni digitali, e nella capacità di organizzare piccole mostre didattiche, seminari e letture di approfondimento.</p> <p>L'autonomia di giudizio è raggiunta attraverso la frequenza alle attività formative previste dal corso di studio e all'attività obbligatoria del tirocinio. La verifica è ottenuta mediante la valutazione da parte della docenza del grado di autonomia critica e propositiva raggiunta dallo studente, nonché della profondità e validità delle argomentazioni teoriche e dell'originalità e completezza delle soluzioni progettuali elaborate nel Corso di studio.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato è capace di lavorare in team multidisciplinare e di interagire, in almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con altre figure professionali e con i diversi operatori del marketing, della ricerca e sviluppo, della produzione, della comunicazione, della vendita e distribuzione presenti nelle aziende e nella struttura imprenditoriale di riferimento. È in grado di comunicare in forma scritta e orale per trasmettere e promuovere lo scambio di informazioni e dati rilevati, problemi da affrontare, idee e soluzioni di progetto, con il supporto degli strumenti grafici e informatici più efficaci.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative è conseguita mediante la frequenza alle diverse attività formative previste dal Corso di studio, che promuovono specifiche e differenziate modalità didattiche per l'organizzazione di seminari, workshop ed esposizione dei risultati delle ricerche progettuali a cura degli studenti. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami e di Laboratorio di sintesi finale, degli elaborati grafici tradizionali e dei modelli fisici e/o virtuali, delle presentazioni digitali e multimediali prodotti dallo studente.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato è capace, in modo autonomo, di utilizzare gli strumenti di</p>	

apprendimento acquisiti per approfondire i contenuti studiati in ambito tecnico, economico e umanistico, per intraprendere studi successivi alla laurea triennale, per l'aggiornamento professionale continuo soprattutto nel campo dell'innovazione di materiali, tecnologie e nuovi processi produttivi.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è realizzata attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di supporto alla stesura di report di ricerca, allo sviluppo di sintesi progettuali, alla formalizzazione grafica di interpretazione critica dei dati. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami, di Laboratorio di sintesi finale e Tirocinio, delle elaborazioni prodotte dallo studente nella costruzione delle informazioni che prevedono anche l'utilizzazione di banche dati online, nella rappresentazione grafica e comunicativa delle problematiche individuate e nelle specifiche applicazioni progettuali orientate all'innovazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/11/2015

La prova finale consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei laboratori di sintesi finale (LSF in Product design, LSF in Interior design, LSF in Design della comunicazione). La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una commissione di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2020

indicazioni operative

Nel corso di laurea in Design la preparazione della tesi di laurea si articola in due fasi successive:

- la prima è svolta dallo studente all'interno di uno dei tre Laboratori di sintesi finale (LSF) a scelta (III anno, secondo semestre) in Product design, Interior design o in Design della comunicazione. I LSF sono costituiti da una disciplina di design caratterizzante il laboratorio e da due moduli didattici, che completano l'inquadramento della tematica. Le attività di ogni LSF sono coordinate dal docente della disciplina progettuale caratterizzante. Il LSF si conclude con un esame di profitto da parte della Commissione composta dai docenti del Laboratorio;
- la seconda, successiva all'esame di profitto, è svolta dallo studente sotto la guida di un docente che assume il ruolo di relatore e consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei tre LSF. Possono essere relatori i docenti dei LSF. Eventuali correlatori possono essere anche personalità esterne.

struttura della commissione

La seduta di laurea è organizzata con una commissione formata da un minimo di 5 a un massimo di 7 docenti del Corso di studio, compresi il docenti che assumono il ruolo di Presidente e quello di Segretario. Di norma in ogni Commissione sono presenti tutti i docenti relatori delle tesi.

modalità di attribuzione del voto della prova finale di laurea

I voti sono espressi in 110esimi. Il voto di laurea è costituito dalla media ponderata dei voti degli esami di profitto riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per il lavoro finale di tesi secondo i seguenti criteri:

- max 6 punti, a maggioranza della Commissione

- max ulteriori 2 punti all'unanimità della Commissione, per tesi ritenute di merito eccezionale.

All'unanimità, la Commissione può attribuire la votazione di 110/110 con Lode solo se la media ponderata dei voti d'esame è superiore o uguale a 102/110. La Commissione, in fase di proclamazione pubblica, al termine di ciascuna sessione di laurea, conferisce il titolo di Dottore in Design.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-4-design>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9843>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9843>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9843>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 link	GADDI ROSSANA CV	RD	12	120	
2.	ICAR/17	Anno di	DISEGNO PER IL DESIGN link	SALUCCI ANTONELLA CV	PA	8	80	

		corso 1						
3.	SECS- P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED link	CECI FEDERICA CV	PA	6	48	
4.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA PER IL DESIGN link	INNAMORATI STEFANO		6	48	
5.	ICAR/13	Anno di corso 1	INTERIOR DESIGN 1 link	DI NICOLANTONIO MASSIMO CV	PA	12	120	
6.	ICAR/13	Anno di corso 1	PRODUCT DESIGN 1 link	MARANO ANTONIO CV	PO	12	120	
7.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN link	MUSSOLIN MAURO CV	PA	6	60	
8.	ICAR/13	Anno di corso 2	ADVANCED DESIGN link			6	60	
9.	ICAR/13	Anno di corso 2	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 link			6	60	
10.	ING- IND/35	Anno di corso 2	DESIGN MANAGEMENT link			6	48	
11.	ICAR/14	Anno di corso 2	INTERIOR DESIGN 2 link			8	80	
12.	ICAR/13	Anno di corso 2	MATERIALI PER IL DESIGN link			6	60	
13.	ICAR/12	Anno di corso 2	MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN link			8	80	

14.	ICAR/13	Anno di corso 2	PRODUCT DESIGN 2 link	8	80
15.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	6	48
16.	ICAR/13	Anno di corso 3	CONTEMPORARY INTERIORS (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) link	8	80
17.	NN	Anno di corso 3	CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE link	12	120
18.	ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN DEL SISTEMA-PRODOTTO (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) link	8	80
19.	ING-IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA PER IL DESIGN link	6	60
20.	INF/01	Anno di corso 3	INFORMATICA E COMUNICAZIONE (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) link	6	48
21.	M-FIL/05 ICAR/13 ING-IND/22	Anno di corso 3	LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN link	20	
22.	M-FIL/05 ICAR/13 ING-IND/22	Anno di corso 3	LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN link	20	
23.	M-FIL/05 ICAR/13 INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE link	20	
24.	ING-IND/22	Anno di corso 3	MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) link	6	48
25.	ING-IND/22	Anno di corso 3	MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (modulo di	6	48

		corso 3	LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) link		
26.	ICAR/13	Anno di corso 3	MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) link	8	80
27.	ICAR/13	Anno di corso 3	MOTION DESIGN link	6	60
28.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4	32
29.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) link	6	60
30.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) link	6	60
31.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) link	6	60
32.	NN	Anno di corso 3	SPECIALITY ENGLISH link	4	32
33.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	5	50
34.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO link	1	8
35.	ICAR/22	Anno di corso 3	VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO link	6	60

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule Campus Pescara

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/aule_pescara.pdf

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/aule_pescara.pdf

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio - Dipartimento di Architettura

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca - Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/biblioteca>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di laurea in Design sono promosse, sia dall'Ateneo (Settore Orientamento, Tutorato, Placement, ecc.), sia in autonomia dal Dipartimento. *27/05/2020*

L'orientamento in ingresso dell'Ateneo (<https://orientamento.unich.it/>) si occupa di fornire agli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori le informazioni utili alla conoscenza dell'offerta formativa dell'Ateneo. Attivando l'interazione fra mondo universitario e Scuole Secondarie Superiori Regionali e non, l'Ateneo offre una serie di servizi mirati a tale scopo, fra i quali le Videoconferenze orientative, realizzate nell'ambito del progetto 'Scuola-Università on Net', le informazioni ed i chiarimenti di volta in volta richiesti e inviati via e-mail.

L'attività orientativa in ingresso viene svolta anche mediante la predisposizione e somministrazione di materiale informativo e la fruibilità da parte degli studenti di numerosi servizi on-line, che vanno dalle pre-iscrizioni e immatricolazioni, al disbrigo delle pratiche amministrative, alla prenotazione degli esami.

L'orientamento in ingresso favorito dal Dipartimento è coordinato dalla prof.ssa Stefania Camplone, delegata dal Direttore del Dipartimento, che si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti e personale tecnico-amministrativo.

In particolare, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, il Corso di laurea in Design utilizza molteplici strumenti e attività on line tra cui:

- Orientamento on line: Open Day, Colloqui individuali di orientamento, Live Facebook di presentazione del Dipartimento, Incontri e testimonianze (diffusi tramite canali social e web) con video interviste registrate a designer e architetti affermati, a docenti dei CdL e video interviste live a ex studenti.

- Sito web (dda.unich.it - www.architettura.unich.it): sezione del sito web di Dipartimento dedicata all'orientamento con le seguenti informazioni e caratteristiche: descrizione dei corsi di laurea (testi, immagini, video, brochure on line); informazioni su competenze e sbocchi occupazionali; descrizione delle modalità di accesso e modalità della didattica; calendario e form di prenotazione per la partecipazione ai webinar di orientamento on line; calendario e form di prenotazione per i colloqui di orientamento individuali on line; sezione dedicata alla presentazione dei risultati della didattica (lavori degli studenti); news e form di iscrizione alla Newsletter.

- Social (Pagine Facebook, Instagram YouTube e Google ufficiali del Dipartimento e del Corso di Laurea in Design) con un Piano editoriale di pubblicazioni per il periodo di orientamento che riguardano: la diffusione dei materiali video (interviste, testimonianze, videopresentazione dei corsi di laurea); la creazione di eventi per le dirette, per la presentazione dei corsi di laurea e per gli open day on line; la diffusione delle informazioni pratiche (prenota un colloquio di orientamento on line, come iscriversi, numeri utili); la vetrina per i progetti (lavori degli studenti); news.

Nel Dipartimento di Architettura è presente la Segreteria del Corso di Laurea in Design con il Manager Didattico e il Tutor a disposizione degli studenti per le soluzioni di

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/l-design-prova-ammissione-2020>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

A livello di Ateneo, il Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità presta i seguenti servizi: 29/05/2020

- offre informazioni e supporto amministrativo a studenti disabili e/o a loro familiari in merito alle opportunità di assistenza loro riservate dall'Ateneo,
- in collaborazione con le Scuole ed i Dipartimenti, offre sostegno a studenti interessati a riorganizzare o rivedere il proprio percorso di studi,
- attiva i servizi di assistenza riservati a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- offre sostegno e supporto a studenti in merito al Diritto allo Studio,
- coordina i bandi di tutorato riservati a studenti,
- coordina i bandi per le attività di collaborazione a tempo parziale riservate a studenti.

A livello di Dipartimento, sono organizzati i seguenti servizi:

- management didattico di supporto alla formazione dei piani di studio;
- tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere;
- ricevimento studenti. Ogni docente prevede, negli orari di ricevimento programmati, l'offerta di spiegazioni integrative e chiarimenti sui propri insegnamenti (<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4/ricevimento-docenti>)
- didattica propedeutica o integrativa/ tutoraggio didattico di supporto all'apprendimento di specifiche discipline, secondo le carenze manifestate dagli studenti in particolare in ambiti tecnici e tecnologici.

Nell' a.a. 2019/2020 hanno svolto attività di supporto alle azioni del POTDESIGN Educo/Produco, con la partecipazione di un gruppo di studenti degli Istituti Superiori, i seguenti studenti tutor: Agamennone Sara, Cirillo Melissa, Cocciolone Francesca, D'andrea Noemi, De Luca Ludovica, De Simone Paolo, Di Sante Laura, Iurescia Angela, Mastrangelo Mauro, Mazzotta Martina, Mazzotta Alessandra, Vozi Sara Pia.

Per il periodo di emergenza sanitaria i suddetti servizi agli studenti saranno assicurati nel rispetto ed in attuazione del Protocollo di sicurezza anti-contagio COVID19 del 12 maggio 2020 (allegato pdf).

L'orientamento in itinere on line prevede una serie di colloqui individuali su prenotazione con un gruppo di docenti del CdS (proff. Giuseppe Di Bucchianico, Massimo Di Nicolantonio, Stefania Camplone)

Il CdS propone di attivare per il prossimo anno accademico specifici questionari per valutare l'efficacia del servizio di orientamento e di tutorato in itinere offerto.

La carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni relativi all'erogazione di ciascun servizio. (<https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda>). Per tutto il periodo di durata dell'emergenza sanitaria Covid 19 è consultabile la 'carta dei servizi agili'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Protocollo di sicurezza anticontagio covid19 12.05.2020



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo stage e il tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, pari ad un totale di 5 CFU, rientra fra quelle attività formative ^{27/05/2020} obbligatorie del Corso di Laurea in Design che devono svolgersi all'esterno. Essa è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale e di orientamento a fini occupazionali.

Gli obiettivi formativi dovranno essere concordati con il Tutor universitario.

I tutor sono indicati dal CdS e scelti tra i docenti referenti dei Laboratori di laurea in Product Design, Interior Design e Design della Comunicazione.

Il tirocinio potrà svolgersi presso qualsiasi sede convenzionata, appartenente alle seguenti categorie, purché operante nei settori del Design (product design, interior design o design della comunicazione) e/o dei servizi per il Design:

- Studio professionale;
- Azienda;
- Ente pubblico o privato;
- Ente del terzo settore;
- Istituzione o organismo estero.

Possono svolgere l'attività di tirocinio solo gli iscritti a partire dal 3° anno della laurea triennale, in regola con il versamento delle tasse universitarie.

Il monte ore da effettuare è data dal numero dei crediti formativi previsto dal piano di studi moltiplicato per 25 (1 CFU = 25 ore).

Lo studente sceglie la sede ospitante utilizzando i modelli previsti dal regolamento didattico del corso di studi, inoltre al Dipartimento i documenti contenenti la proposta di tirocinio, concordata con il tutor della sede ospitante e con il tutor universitario.

Il CdS si propone di attivare per il prossimo anno accademico specifici questionari per valutare l'efficacia del tirocinio, sia per lo studente, sia per la struttura ospitante.

Le finalità dei questionari saranno quelle di permettere allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio (customer satisfaction), intesa come inserimento in una organizzazione lavorativa complessa e

articolata, e alla struttura ospitante di valutare il livello di preparazione dello studente stagista.

Per tutto il periodo connesso all'emergenza Covid-19 e nella direzione di favorire, per quanto possibile nelle attuali contingenze straordinarie, il regolare svolgimento delle attività di tirocinio esterno degli studenti di design, sono previste le seguenti tipologie:

TIROCINI CONCLUSI

Possono essere documentati mediante trasmissione mail della relazione di fine attività. Al termine dell'emergenza sanitaria sarà necessario consegnare la documentazione in originale.

NUOVI TIROCINI 'IN PRESENZA'

Sono sospesi.

TIROCINI IN CORSO DI SVOLGIMENTO

Possono essere portati a conclusione solo ed esclusivamente ove ricorrano le seguenti condizioni:

- lo studente ha fatto domanda di Laurea nella sessione straordinaria 2018/2019 o farà domanda nella prima sessione ordinaria 2019/2020;
- le attività di tirocinio sono suscettibili di essere completate in modalità smart working (vedi tirocini in modalità Smart Working);
- il tutor universitario e il tutor aziendale approvano lo svolgimento delle attività formative residue con modalità a distanza.

TIROCINI IN MODALITÀ SMART-WORKING

Per i laureandi della sessione ordinaria di luglio i tirocini possono essere svolti in modalità Smart Working alle seguenti condizioni:

- il soggetto ospitante deve essere organizzato per svolgere attività con modalità a distanza;
- il progetto formativo deve essere compatibile con lo svolgimento delle attività in smart working;
- il tutor interno potrà avvalersi della piattaforma Teams o altri strumenti di telecomunicazione per le attività di indirizzo, monitoraggio e coordinamento del programma di tirocinio;
- la relazione finale deve dar conto delle modalità con le quali si sono svolte le attività di tirocinio.

La procedura per l'attivazione di un nuovo tirocinio in Smart Working è la stessa prevista per un nuovo tirocinio 'in presenza': scelta dell'azienda/studio ospitante e comunicazione al prof. Giuseppe Di Bucchiano pepetto@unich.it per la verifica della coerenza con il piano formativo (solo nel caso che l'azienda/studio non sia inserita nell'elenco aziende accreditate); dopo la verifica e l'approvazione, sottoscrizione di eventuale convenzione (a firma del Presidente del CdS e dell'azienda/studio); sottoscrizione del progetto formativo da parte dei tutor (universitario e aziendale); invio dei documenti alla Tutor dott.ssa Liliana Prospero tutorato.arch@unich.it; svolgimento del tirocinio; sottoscrizione dei documenti conclusivi ed invio alla sig.ra Wilma Cilli wcilli@unich.it

TIROCINI FORMATIVI ESTERNI IN MODALITÀ INTERNA

In alternativa alla modalità smart-working e per favorire il regolare svolgimento delle attività di tirocinio previste dal CdS in Design, i tirocini formativi esterni per l'acquisizione di 5 cfu sono stati temporaneamente rimodulati nello svolgimento di tirocini formativi interni. Questa modalità di tirocinio prevede per gli studenti di Design di partecipare in telepresenza al seminario che ha come obiettivo la definizione e la realizzazione del portfolio professionale. Le attività saranno svolte in collaborazione con tutor interni e tutor esterni rappresentanti del mondo aziendale e professionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco enti ospitanti





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Mobilità Erasmus

Erasmus + è un programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso Università convenzionate e di effettuare un tirocinio presso enti, in uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ogni anno vengono banditi due tipologie di selezione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio per la mobilità ai fini di studio, e per lo svolgimento di tirocini, con avvisi pubblicati nell'albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee, nei seguenti paesi: Belgio, Germania, Spagna, Portogallo, Francia, Grecia, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia.

Il Corso di laurea in Design ha attivi accordi bilaterali con le seguenti Università:

- Università di Hasselt, Belgio
- ASP Katowice, Polonia
- Università Politecnica STU di Bratislava, Slovacchia
- Cité du Design, Sant'Etienne, Francia
- Universidade do Minho, Braga, Portogallo
- Hochschule Kaiserslautern of Applied Sciences, Germania
- Fachhochschule Potsdam, University of Applied Sciences, Germania
- IPVC - Instituto Politecnico De Viana Do Castelo, Portogallo
- Universidad de Malaga, Spagna
- Universidad de Saragoza, Spagna -Université de Liege, Belgio

Il Delegato di Dipartimento per il programma Erasmus assiste gli studenti outgoing ed incoming nella compilazione dei documenti e nelle attività di orientamento agli studi, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa delle Università partners; propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio; al tempo stesso assiste anche gli studenti incoming, nella preparazione dei documenti, nella scelta dei corsi da frequentare, nella presentazione del polo didattico e del corpo docente.

Alla fine del periodo di mobilità sarà somministrato agli studenti incoming un questionario di 'customer satisfaction' per valutare la propria esperienza didattica, di studio e di soggiorno.

Nell'AA 2019/2020 hanno partecipato al programma Erasmus 8 studenti con un totale di 122 CFU acquisiti.

Mobilità internazionale

Il Dipartimento di Architettura finanzia con periodicità annuale la mobilità internazionale degli studenti, per attività di studio

e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate e dislocate nei vari continenti.

Il coordinatore della Convenzione internazionale, individuato fra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indizione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta ad approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento di crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziato per la mobilità internazionale devono acquisire almeno 12 cfu, nell'ambito dei CFU a scelta.

Per l'anno 2020 il Corso di Laurea di Design non ha Convenzioni attive.

Descrizione link: Descrizione link: Bando Erasmus 2020/21 - Destinazioni Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.unich.it/sites/default/files/architettura.pdf>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Orientamento in Uscita e Placement.

29/05/2020

L'orientamento in uscita è organizzato secondo le linee di intervento previste dal Programma di Orientamento post lauream di Ateneo denominato START. La parola START è utilizzata come acronimo di Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio. Attivo dal 2005 il Programma START è stato istituito nell'intenzione di consolidare una efficace rete di rapporti fra università, imprese e sistemi della ricerca, per agevolare lo sviluppo di un processo virtuoso di relazioni e di servizi mirato a:

- facilitare la 'comunicazione' tra bisogni delle imprese, processi di inserimento lavorativo e ricadute sul piano istituzionale;
- dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse qualificate della conoscenza che consentano al sistema economico/produttivo locale e nazionale di reggere il confronto con le sfide continue del mercato. Per maggiori informazioni si rimanda al link sottoindicato.

Oltre alle iniziative promosse dall'Ateneo attraverso il servizio di Job Placement, il CdS organizza presso il Dipartimento specifiche attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese attraverso scambi e incontri con imprenditori, professionisti, rappresentanti di associazioni di categoria.

Descrizione link: Eventi di orientamento al lavoro ed all'avvio di impresa

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati/orientamento-al-lavoro/eventi-di-orientamento-al-lavoro-ed-allavvio-di-impresa>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per tutto il periodo di durata dell'emergenza sanitaria Covid 19 la didattica sarà erogata a distanza in forma telematica attraverso la Piattaforma Teams.

Descrizione link: Didattica a distanza in forma telematica attraverso la Piattaforma Teams

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica/#insegnamenti>



QUADRO B6

Opinioni studenti

05/09/2021

In questo quadro, si presentano i dati della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferita alle opinioni degli studenti che frequentano il Corso di Laurea in Design. Nell'ultima rilevazione dell'a.a. 2020-21, aggiornata alla data del 31 luglio 2021, la valutazione espressa dagli studenti in forma anonima, si riferisce a 25 insegnamenti erogati nel CdS in Design, del primo, secondo e terzo anno di corso.

Per l'anno accademico 2020-21, il dato di sintesi relativo alla media dei punteggi del CdS è 3.33, in linea con la media dell'area CUN Ingegneria civile e architettura (3.34), e con la media dei punteggi di Area Scientifica (3.33). Negli ultimi tre anni accademici si registra un miglioramento del punteggio: 3.22 (2018-19), 3.28 (2019-20), 3.33 (2020-21).

Il trend triennale dei punteggi degli insegnamenti raggruppati per fasce di valutazione (A da 3.5 a 4, B da 3 a 3,5, C da 2,5 a 3, D da 1 a 2,5) è favorevole. Nell'a.a. 2017-18 l'80% degli insegnamenti sono compresi nel livello B e il 20% nel livello C. Nell'a.a. 2018-19, invece, l'11% degli insegnamenti sono nella fascia di A, il 74% nella fascia B, mentre la fascia C rappresenta solo il 16%. La fascia D è assente. Nell'a.a. 2020-21, la percentuale degli insegnamenti nella fascia di livello A sale al 24%, il 64% nella fascia B, mentre la fascia C scende al 12%. Non ci sono insegnamenti in fascia D. Il buon livello di valutazione degli insegnamenti erogati nel CdS è confermato dalla presenza significativa e in aumento in fascia A e dall'assenza di insegnamenti in fascia D. Il CdS ha l'obiettivo di incrementare il livello A riducendo ulteriormente la quota del livello C. L'obiettivo specifico è aumentare il valore medio dei tre insegnamenti su venticinque che non raggiungono il punteggio 3.00.

Rispetto alle specifiche domande del questionario si può evidenziare come l'interesse per gli argomenti degli insegnamenti (D0, 3.37), la loro coerenza con i programmi dei corsi (D13, 3.45), il rispetto degli orari (D14, 3.57), la capacità dei docenti di fornire i chiarimenti sugli argomenti svolti (D22, 3.63), ottengono un punteggio superiore al valore medio del CdS (3.33). Con lo stesso valore o di poco inferiore alla media del CdS risultano, invece, le risposte alle domande riferite alle capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline (D20, 3.29) e di esporre gli argomenti in modo adeguato (D21, 3.30), al carico di studio (D3, 3.19), al materiale didattico fornito dai corsi (D9, 3.33) e alla chiarezza delle modalità di esame (D16, 3.29). Solo la questione riferita alle conoscenze preliminari possedute rispetto ai programmi d'esame (D1) ha una valutazione inferiore (2.88).

Anche la percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media è confortante: l'87.37% delle risposte sono tra più sì che no (38.61%) e decisamente sì (48.76%).

Il Presidente del CdS prende atto dei dati della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo e si impegna a proseguire le azioni di analisi degli esiti e di sensibilizzazione dei docenti per condividere e applicare le iniziative di miglioramento suggerite dagli studenti, soprattutto per migliorare le sinergie tra gli insegnamenti, la qualità del materiale didattico fornito e il raccordo tra argomenti d'esame e le conoscenze preliminari possedute.

I risultati della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferita alle opinioni degli studenti di Design, saranno discussi in un prossimo Consiglio di corso di laurea.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



05/09/2021

In questo quadro sono riportati i dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2021, relativi ai giudizi sull'esperienza universitaria. I dati riguardano, in particolare i laureati dell'anno solare 2020: 109 (intervistati 102).

Il giudizio complessivo sul CdS è favorevole: l'83,4% dei laureati ritiene sia molto positivo o comunque positivo, ma inferiore alla media di ateneo (89,8%) e alla classe totale atenei (88,2%), così come la soddisfazione dei rapporti con i docenti (complessivamente 82,3%).

Hanno frequentato regolarmente i corsi del CdS in Design, considerato più del 75% degli insegnamenti, l'88,2% dei laureati, nettamente superiore alla media di Ateneo (72,9%), ma inferiore alla classe totale atenei (98,7%).

Il dato, invece, riferito alla valutazione delle aule presenta qualche criticità. Solo il 65,3% dei laureati, infatti, ritiene che le aule siano adeguate. Ancora più problematico è la valutazione delle postazioni informatiche ritenuta adeguata solo dal 42,6% dei laureati, così come la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (63,7%). In generale, comunque, uno stesso grado di inadeguatezza delle aule (71,8%), delle postazioni informatiche (45,6%) e delle altre attrezzature (61,4%), è riscontrabile anche dai dati che prendono in riferimento la classe totale atenei. Ciò è dovuto in buona parte al disagio che si venuto a creare negli ultimi anni nel Polo Pindaro di Pescara in relazione alla fruibilità degli spazi e delle strutture. Le aule, in particolare, risultano insufficienti rispetto all'aumento dei CdS e al numero degli insegnamenti erogati nella sede.

Al contrario, sono confortanti i dati riferiti ai servizi di biblioteca (82,7%). Allo stesso modo, il 91,2% degli intervistati ritiene il carico didattico adeguato alla durata del CdS, in linea con la media di Ateneo (90,1) e superiore alle medie di altri Atenei (90,7%), e il 79,4% hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami, superiore alla media di Ateneo (78,6%) e di poco inferiore alla classe totale atenei (82,6%).

Il 59,8% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso dell'ateneo, inferiore alla media di Ateneo (67,2%) e alla classe totale atenei (66,4%). Questo valore, comunque, è in netto aumento rispetto alla rilevazione 2019 (46,5%). Nel complesso, questi ultimi dati non sembrerebbero coerenti con il giudizio positivo espresso da oltre l'83% dei laureati che si ritengono soddisfatti dal CdS. Il dato è incongruente anche rispetto al grado di attrattività e interesse per il CdS in Design che rimane costantemente alta. Infatti, con il passaggio dall'accesso libero nell'anno di prima attivazione all'accesso programmato di 80 studenti nei tre a.a. successivi, il numero di studenti iscritti al test d'ingresso è mediamente di circa 200 studenti con una selezione di 1 a 2,5. Lo scorso anno (2020-21) ad accesso libero gli iscritti sono stati 195. Questa incongruenza potrebbe essere giustificata in parte dalle criticità riferite alle strutture edilizie della sede che, nel prossimo futuro, dovrebbero trovare una soluzione attraverso i provvedimenti intrapresi di recente con il progetto di ristrutturazione in corso dell'intero Polo Pindaro. Comunque, questo dato sarà oggetto di particolare attenzione monitorando il trend delle prossime rilevazioni.

I risultati dall'indagine AlmaLaurea 2020 sulle opinioni dei laureati saranno discussi in un prossimo Consiglio di corso di laurea.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2021

In questo quadro, si presentano i dati di sintesi della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferita ai dati di ingresso, di percorso e di uscita del Corso di Laurea in Design.

Dati di ingresso

Nell'a.a. 2020-21, il Corso di Laurea Triennale di Design L-4 di Pescara è un CdS ad accesso libero. Gli studenti immatricolati al 1° anno sono 188. Gli iscritti totali sono 393 di cui in corso 338 e fuori corso 55.

Provenienza geografica

L'analisi per provenienza geografica dei dati relativi alle immatricolazioni all'a.a. 2020-21 indica che gli studenti immatricolati provengono dall'Abruzzo (46,11%), da altre regioni (52,85%) e dall'estero (1,04%). Se consideriamo l'attrattività del CdS da fuori regione, il trend degli ultimi tre anni è sostanzialmente costante con una flessione nell'a.a. 2019-20: 58,3% (a.a. 2018-19), 46,05 (a.a. 2019-20), 52,85 (a.a. 2020-21). In dettaglio, dal monitoraggio delle iscrizioni per regione di residenza si desume che nell'a.a. 2020-21 su un totale di 193 studenti residenti, 89 provengono dall'Abruzzo, 51 dalla Puglia, 17 dal Molise, altri in quota minima dalle altre regioni del centro-sud.

Provenienza per tipo di scuola secondaria superiore

Più del 50% degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2020-21 proviene dai Licei con una prevalenza del liceo scientifico (23,32%) seguito dal liceo artistico (22,28%) e dal liceo classico (3,11%). Circa il 30% degli studenti proviene dagli istituti tecnici e professionali. Significativa la percentuale di studenti provenienti dalle magistrali (11,92%) e dai restanti istituti (1%). Per quanto riguarda il voto di diploma, il 55% degli studenti hanno riportato un voto di diploma superiore a 80 su 100.

Provenienza per fascia di età e sesso

Il 50% degli studenti immatricolati nella coorte 2020-21 rientra nella fascia di età 19 o meno, mentre il circa il 37% rientra nella fascia di età 20-22 anni. Percentuali ridotte per altre fasce di età. Inoltre, viene rilevata una prevalenza femminile, pari a circa 61% delle immatricolazioni totali. I valori sono in linea con il trend delle coorti precedenti a partire dall'a.a. 2016-17.

Dati di percorso

Nell'analisi della coorte 2019-20 il 97,37% degli studenti prosegue nello stesso CdS al II anno, l'87,47% prosegue con più di 40 cfu, mentre gli iscritti inattivi sono solo il 2,63%.

Il trend degli iscritti varia in funzione del tipo di accesso al CdS: 426 nell'a.a. 2016-17, costante dall'a.a. 2017-18 all'a.a. 2019-20 con accesso programmato per 80 studenti, 188 nell'a.a. 2020-21 con il ritorno all'accesso libero. Secondo gli indicatori MIUR quota premiale, nell'a.a. 2019-20, 8 studenti hanno sostenuto almeno 1 cfu all'estero e 3 studenti laureati hanno sostenuto almeno 9 cfu. Il trend degli abbandoni è in diminuzione: 25 (2017-18), 24 (2018-19), 18 (2019-20).

Dati di uscita

I dati in uscita prendono in considerazione il numero dei laureati aggregati per anno solare e suddivisi in base agli anni impiegati per la laurea e in base al voto conseguito.

Il tempo medio per il conseguimento del titolo è di 3,45 anni nell'a.a. 2019-20 con un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) di 0,15. Il valore migliora se si prende in considerazione l'indagine Almalaurea 2020 secondo cui la durata media degli studi in anni è 3,1 con un indice di ritardo minimo di 0,04.

Nell'a.a. 2019-20 il 53,06% degli studenti si laureano in corso e il 39,80% un anno dopo. I laureati precoci sono il 3,06%.

Mentre se si considerano le carriere per fasce di voto di laurea, su 98 studenti laureati nell'a.a. 2019-20, 21 hanno ottenuto la lode, 3 (110), 22 (105-109), 24 (100-104), 28 meno di 100. Se si prende in considerazione la rilevazione riferita all'anno solare 2020 i laureati sono 112 di cui 20 hanno conseguito un voto di laurea di 110 e lode, 5 (110), 13 (105-110), 74 (105). Inoltre, sulle prospettive di studio, dalle rilevazioni AlmaLaurea per i laureati nel 2020, risulta che la maggior parte dei laureati (80,4%) intende proseguire gli studi con l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale biennale (49,0%) o con la partecipazione a un master universitario (11,8%). I laureati dichiarano di essere interessati a lavorare nel settore privato

per il 54,9% e circa il 52% nel settore pubblico. Significativo la disponibilità di lavorare in uno stato europeo (49,0%) ed extraeuropeo (46,5%).

I risultati della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferita alle opinioni degli studenti di Design, saranno discussi in un prossimo Consiglio di corso di laurea.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/09/2021

In questo quadro, si riporta la sintesi dei dati sulla condizione occupazionale dei laureati di Design estratti dall'indagine di AlmaLaurea 2020, a un anno dalla laurea.

Su un collettivo selezionato di 193 laureati, un numero di intervistati di 150 laureati e un tasso di risposta sul totale dei laureati di 77,7%, l'indagine rileva che l'età media alla laurea è 23,2 anni, il voto medio di laurea è 105,4, la durata media degli studi in anni è 3,1 con un indice di ritardo minimo di 0,04.

Sulla condizione occupazionale e formativa, il 21,3% lavorano e non sono iscritti a una laurea di secondo livello, il 2% lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello. Il 53,0% sono iscritti a una laurea di secondo livello, superiore alla classe totale atenei (49,9%), ma inferiore al valore di ateneo (70,0%). Solo il 23% lavora, il 56,7% non lavorano e non cercano, il 20% non lavorano ma cercano.

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è il 25,8%, superiore al valore di Ateneo (23,5%) ma inferiore alla classe totale atenei (28,1%).

Per quanto riguarda l'ingresso nel mercato del lavoro, su 35 occupati, il 77,1% hanno iniziato a lavorare dopo la laurea con un tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro di circa 6 mesi.

In merito alle caratteristiche dell'attuale lavoro, la professione prevalente è quella tecnica con il 48,6% del collettivo selezionato, seguono le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (25,7%) e altre professioni (20%), ridotta invece la percentuale delle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (5,7). Il part-time è diffuso nel 34,3% dei casi con 31,3 ore medie di ore settimanali. Il 25,7% lavora nell'industria e il 74,3% nei servizi del commercio, trasporti e pubblicità, consulenza e altri servizi all'impresa, prevalentemente al sud (80%), nelle aree del nord-ovest e centro (11,4). L'8,6% delle attività lavorative sono svolte all'estero.

La retribuzione mensile media è di 933 euro, inferiore al valore di ateneo (1.158 euro), ma superiore alla classe totale atenei (925 euro).

Significativo il dato sui laureati che hanno notato un miglioramento del proprio lavoro dovuto alla laurea, proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea per il 42,9%, con un utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite con la laurea per il 55,6% dei laureati, superiore alla classe totale atenei (52,6%) ma di poco inferiore all'ateneo (58,6%). Ancora più confortante la percentuale (51,5%) dei laureati che ritiene la laurea efficace nel lavoro svolto, abbastanza efficace per il 24,2%, mentre solo il 24,2% la giudica poco o per nulla efficace.

La soddisfazione per il lavoro svolto si attesta al 7,3 su una scala da 1 a 10, leggermente inferiore alla classe totale atenei (7,5) e all'ateneo (7,7). Sulla ricerca del lavoro, 30 laureati non occupati cercano lavoro, mentre 85 non occupati non cercano lavoro soprattutto per motivi di studio (92,9%).

I risultati della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferita alle opinioni degli studenti di Design, saranno discussi in un prossimo Consiglio di corso di laurea.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



05/09/2021

Per raccogliere le opinioni di imprese, studi di progettazione e agenzie di comunicazione, il CdS in Design ha avviato un processo articolato in tre fasi:

1. individuazione e selezione delle aziende e degli studi di progettazione per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
2. organizzazione e realizzazione di un'indagine intervista coordinata dal Presidente del CdS e svolta dai docenti responsabili i laboratori di sintesi finale in Product design, Interior design e Design della comunicazione.
3. elaborazione di due modelli di questionari per monitorare i risultati dei tirocini.

Alla conclusione del primo ciclo triennale il CdS ha attivato accordi di tirocinio curriculare con circa 53 soggetti ospitanti presenti in Abruzzo e nelle Regioni meridionali, da cui provengono la maggior parte degli studenti iscritti al CdS in Design. L'elenco, disponibile sul sito web di Dipartimento, è suddiviso per ognuno dei tre ambiti di tesi (Product, Interior, Comunicazione) al fine di garantirne la coerenza rispetto alla specificità dei diversi profili formativi.

Nell'indagine-intervista condotta online nel mese di maggio del 2021 sono stati coinvolti alcuni imprenditori e professionisti degli studi di progettazione, aziende e agenzie di comunicazione già accreditati nelle attività di tirocinio, per avere un confronto sul livello raggiunto dagli studenti del terzo anno, al termine del loro percorso formativo di laurea. Gli intervistati esprimono un giudizio positivo sul buon livello di conoscenza, competenza e preparazione del laureando in design con particolare riferimento alle abilità all'uso di strumenti informatici, alle capacità creative e di applicazione progettuale del Design process, alle conoscenze tecnologiche, alla comprensione del mercato, all'autonomia e capacità critica. Negli ambiti del Product e dell'Interior gli Stakeholder richiedono un maggiore approfondimento dei materiali e dei processi produttivi, suggerendo una maggiore attenzione agli aspetti della pratica professionale e del sistema produttivo. Nell'ambito della Comunicazione, emerge un giudizio molto soddisfacente e si richiede, comunque, una maggiore conoscenza del software di settore e si auspica un maggior coinvolgimento dei professionisti con incontri e seminari per avvicinare durante il CdS gli studenti alle attività pratiche della professione.

Per monitorare in progress i risultati dei tirocini il CdS ha predisposto due moduli questionario: il Mod.1 da compilare a cura del Tutor del soggetto ospitante per la valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e il giudizio complessivo sull'andamento e risultati del tirocinio; il Mod. 2 da compilare a cura del Tirocinante sull'esperienza di tirocinio. Al momento l'indagine, aggiornata a luglio 2021, ha riguardato 54 tirocinanti. La quasi totalità dei tutor del soggetto ospitante hanno dato una valutazione ottima sull'attività svolta dal tirocinante. Nei giudizi complessivi sull'andamento e i risultati del tirocinio forniti dai tutor si evidenziano in particolare: la grande capacità progettuale e velocità di apprendimento del tirocinante; la capacità di svolgere il lavoro assegnato con attenzione e precisione; le capacità nell'ambito del Problem solving e l'attitudine al lavoro di gruppo; la conoscenza dei principali software 2D e di modellazione e renderizzazione 3D; l'attitudine creativa e la responsabilità decisionale; la determinazione nel raggiungere gli obiettivi prefissati; la buona preparazione tecnica. Per quanto riguarda il gradimento del tirocinio, i tirocinanti hanno mediamente valutato molto positivamente l'accoglienza, la relazione con il tutor e gli aspetti più generali delle attività. Tra gli aspetti positivi segnalati dai tirocinanti emerge il buon rapporto con il tutor e con lo staff di lavoro, l'apprezzamento per la pratica e la concretezza dell'esperienza lavorativa, l'inserimento proficuo nell'organizzazione aziendale, la possibilità di conoscere nuovi software di progettazione e l'opportunità relazionale e professionale. Tra gli aspetti negativi sono segnalati per lo più la brevità delle ore di tirocinio e il ricorso parziale al tirocinio a distanza a causa delle norme imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19.

I risultati della rilevazione annuale elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferita alle opinioni degli studenti di Design, saranno discussi in un prossimo Consiglio di corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/04/2020

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2020

L'assicurazione della qualità del CdS è organizzata in un gruppo di assicurazione della qualità (GAQ) costituito da:
Prof. Giuseppe Di Bucchianico, Docente di Disegno industriale, Responsabile
Prof. Stefania Camplone, Docente di Disegno industriale, Componente
Dott. Michele de Lisi, incaricato del management didattico del Dipartimento

Prof. Sebastiano Carbonara Referente di AQ Dipartimentale (ReAQD):

- coordina le attività del gruppo e ha la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- aggiorna periodicamente il Consiglio del CdS sulle attività e i risultati dell'AQ;
- mantiene i rapporti con il Presidio della Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Pur nella unicità del GAQ ai suoi componenti è richiesto:

- la supervisione sull'attuazione della AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo e al miglioramento continuo dei processi;
- la pianificazione e controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera un'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS. Queste attività sono indirizzate alla pianificazione delle azioni correttive e preventive delle criticità, e all'attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio del CdS.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della aq livello del corso di studio

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2020

Il Presidente del Corso di Laurea convoca il Consiglio di Corso almeno una volta al mese, fatta eccezione per il mese di agosto. Alle sedute di Consiglio di Corso di Laurea sono regolarmente convocati i rappresentanti degli studenti. Nelle sedute di Consiglio sono rese tutte le comunicazioni che riguardano i principali aspetti di organizzazione e gestione delle attività didattiche, di integrazione e di supporto alla didattica.

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative finalizzate al miglioramento del CdS sono indicate nell'allegato pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

09/03/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

09/03/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Design
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARANO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CALABRESE	Vincenzo	ICAR/14	PA	1	Affine	1. INTERIOR DESIGN 2
2.	CAMPLONE	Stefania	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MATERIALI PER IL DESIGN
3.	DI BUCCHIANICO	Giuseppe	ICAR/13	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. ECO DESIGN
4.	DI NICOLANTONIO	Massimo	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante	1. CONTEMPORARY INTERIORS 2. INTERIOR DESIGN 1
5.	GADDI	Rossana	ICAR/13	RD	1	Base/Caratterizzante	1. DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1
6.	MARANO	Antonio	ICAR/13	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. PRODUCT DESIGN 1
7.	MASSACESI	Raffaella	ICAR/13	RD	1	Base/Caratterizzante	1. MEDIA & EXPERIENCE DESIGN 2. DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2
8.	MUSSOLIN	Mauro	ICAR/18	PA	1	Base	1. STORIA DEL DESIGN
9.	RADOGNA	Donatella	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN
10.	SALUCCI	Antonella	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO PER IL DESIGN

- ✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!
- ✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
URSINI	DALILA	dalila.ursini@studenti.unich.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMPLONE	STEFANIA
CARBONARA	SEBASTIANO
DE LISI	MICHELE CARMINE
DI BUCCHIANICO	GIUSEPPE

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CAMPLONE	Stefania		
MASSACESI	Raffaella		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 80

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 25/03/2021



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Pescara, Viale Pindaro, 42 - 65127 - PESCARA

Data di inizio dell'attività didattica

07/10/2021

Studenti previsti

80



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	707T^2016
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1 E' obbligatorio inserire il numero di gruppi di affinità $\frac{1}{2}$; il valore di default è $\frac{1}{2}$



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	14/07/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/12/2015



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione di sintesi del Nucleo di Valutazione

Gli obiettivi formativi dell'istituendo CdS sono delineati in modo chiaro ed efficace e sono volti ad intercettare una domanda di formazione sicuramente presente nel territorio di riferimento, confermata dalle consultazioni con le parti sociali nonché con la popolazione studentesca, a garanzia di una corretta valutazione prognostica dei possibili sbocchi occupazionali. La gamma delle organizzazioni consultate appare sufficientemente rappresentativa a livello regionale (e, sebbene in minor misura, anche a livello nazionale). Sono adeguatamente delineati i risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso. Si apprezza l'impegno del corpo docente a conformare l'attività didattica del CdS come attività esclusivamente dedicata agli specifici obiettivi formativi del corso e a svolgere una costante attività di coordinamento e di cooperazione interdisciplinare.

La dotazione infrastrutturale disponibile per le attività del CdS appare adeguata e risultano altresì soddisfatti i requisiti di accreditamento richiesti dalla disciplina vigente per l'attivazione di nuovi CdS.

L'istituendo CdS appare coerente con il Piano triennale di programmazione di Ateneo, collocandosi in un segmento di offerta formativa al momento non presente sul territorio regionale.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA VALUTAZIONE PRE-ATTIVAZIONE 2016/2017



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



IL COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELLE UNIVERSITÀ ABRUZZESI, in data 10/12/2015, ha espresso parere favorevole sulla proposta di istituzione del Corso di Studi in Design per l'innovazione (L-4).

Nel corso della seduta sono intervenuti :

- Il Rettore dell'Università Chieti-Pescara il quale fa presente che nelle tre Università abruzzesi non esiste un CdS della Classe di laurea in Disegno Industriale ed è dunque una scelta strategica per recuperare in Abruzzo la domanda di formazione del design;
- Il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo che , nell'esprimere parere favorevole all'attivazione del corso, sottolinea come all'interno dei cinque domini prioritari della Regione Abruzzo ci sia anche il design;
- la Rettore dell'Università degli studi dell 'Aquila comunica la disponibilità dell'Ateneo dell'Aquila a collaborare coinvolgendo anche i docenti con contratti di supplenza e manifesta la volontà, nel futuro, di collaborare ad un corso magistrale interateneo.

Dopo ampia discussione, all'unanimità si approva l'attivazione del CdS in Design per l'innovazione presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parere CRUA 10.12.2015

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	532102426	ADVANCED DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Camillo GIAMMARCO		60
2	2019	532100741	CONTEMPORARY INTERIORS (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Massimo DI NICOLANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	80
3	2021	532102802	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Rossana GADDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/13	120
4	2020	532102796	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Raffaella MASSACESI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	60
5	2020	532102797	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato		60
6	2020	532102428	DESIGN MANAGEMENT <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Luciano FRATOCCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi dell'AQUILA</i>	ING-IND/35	48
7	2021	532102803	DISEGNO PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Antonella SALUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	80
8	2019	532100744	ECO DESIGN (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe DI BUCCHIANICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	80
9	2021	532102804	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Federica CECI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48

10	2019	532100746	FISICA TECNICA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Mariano PIERANTOZZI		60
11	2021	532102805	GEOMETRIA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	MAT/03	Stefano INNAMORATI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi dell'AQUILA</i>	MAT/03	48
12	2019	532100747	INFORMATICA E COMUNICAZIONE (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	INF/01	Simone DI NARDO DI MAIO		48
13	2021	532102806	INTERIOR DESIGN 1 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Massimo DI NICOLANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	120
14	2020	532102798	INTERIOR DESIGN 2 <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Vincenzo CALABRESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	80
15	2020	532102799	INTERIOR DESIGN 2 <i>semestrale</i>	ICAR/14	Lucio ROSATO		80
16	2019	532100749	MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Alessandro FRALEONI MORGERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/22	48
17	2020	532102430	MATERIALI PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Stefania CAMPLONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	60
18	2019	532100751	MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Raffaella MASSACESI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ICAR/13	80
19	2020	532102431	MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Donatella RADOGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	80
20	2019	532100752	MOTION DESIGN	ICAR/13	Vincenzo MASELLI		60

semestrale

21	2021	532102807	PRODUCT DESIGN 1 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento (peso .5) Antonio MARANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/13	120	
22	2020	532102800	PRODUCT DESIGN 2 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato		80	
23	2020	532102801	PRODUCT DESIGN 2 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato		80	
24	2019	532100756	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente non specificato		48	
25	2019	532100757	SPECIALITY ENGLISH <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Martina RUSSO		32	
26	2021	532102808	STORIA DEL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Mauro MUSSOLIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	60	
27	2020	532102433	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Sibilla PANERAI		48	
28	2019	532100759	TIROCINIO FORMATIVO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		8	
29	2019	532100760	VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO <i>semestrale</i>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/22	60	
							ore totali	1936



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria ↳ GEOMETRIA PER IL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Formazione tecnologica	INF/01 Informatica ↳ INFORMATICA E COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ MATERIALI E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale	18	6	6 - 12
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale ↳ DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ INTERIOR DESIGN 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ PRODUCT DESIGN 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	36	36	20 - 40
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale	24	12	8 - 16
Formazione di base nella		8	8	6 - 12

rappresentazione ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO PER IL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)			
Totale attività di Base		68	46 - 92

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	56	40	36 - 68
	↳ <i>ADVANCED DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATERIALI PER IL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PRODUCT DESIGN 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CONTEMPORARY INTERIORS (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DESIGN DEL SISTEMA-PRODOTTO (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>MOTION DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	8	8	8 - 16
	↳ <i>MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze economiche e sociali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	12	12	9 - 18
	↳ <i>DESIGN MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)				
Totale attività caratterizzanti			60	53 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	18 - 36 min 18
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ↳ <i>INTERIOR DESIGN 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/22 Estimo ↳ <i>VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	5	4 - 8
Totale Altre Attività	26	24 - 43

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	141 - 273



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	12	4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura INF/01 Informatica ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	6	12	4
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	20	40	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 Psicologia generale	8	16	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:				-



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	36	68	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/17 Disegno INF/01 Informatica ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	8	16	8
Scienze economiche e sociali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	18	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:				-



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana			
	ICAR/22 - Estimo	18	36	18
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche			
Totale Attività Affini		18 - 36		



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4	8
Totale Altre Attività	24 - 43	

► Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	141 - 273

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Con riferimento all'osservazione contenuta nel parere CUN espresso nell'adunanza del 12/01/2016 e relativo a: "Il corso di studio non consente di conseguire l'abilitazione alle professioni regolamentate (architetto junior, ingegnere civile e ambientale junior, perito industriale laureato). Occorre rivedere tale campo", si segnala quanto segue. Il presente campo è compilato in automatico dal sistema nel momento in cui viene generato il RAD e la scheda SUA non prevede la compilazione di un campo specifico relativo ad eventuali abilitazioni a professioni regolamentate, tantomeno è possibile aggiornare il campo: - Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate - presente all'interno delle schede degli ordinamenti presenti nella Banca dati RAD-DM270. Si prega, pertanto, di rimuovere tali errori dalla procedura. Per dettagli consultare lo scambio di e-mail con la Prof.ssa Romana Frattini in allegato (pdf).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Segnalazione Prof. Frattini su anomalia RAD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe RAD

► Note relative alle attività di base RAD



Note relative alle altre attività

R^{ad}



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{ad}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/22 , ING-IND/11 , L-ART/03) La gamma delle materie di base e caratterizzanti, fissata dal D.M., è talmente ampia da suggerire in parte una scelta delle attività affini e integrative all'interno di tale offerta, rafforzando la caratterizzazione del corso secondo gli obiettivi formativi specifici indicati.

In particolare, sono stati utilizzati, come attività formative affini o integrative non inserite nell'ordinamento del corso di studio, i settori scientifico disciplinari ICAR/22 Estimo, per potenziare la formazione caratterizzante nel campo della valutazione economica del prodotto, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, per ampliare la formazione umanistica di base nell'ambito dei linguaggi dell'arte e della creatività, ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale, per approfondire la formazione tecnologica di base nell'ambito dell'illuminotecnica e dell'acustica.

Comunque, il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi, che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}